



DOG 4 LIFE ETS

(ENTE DEL TERZO SETTORE)



PROGETTO PET THERAPY

(Interventi Assistiti con gli Animali)

OSPEDALE SAN GERARDO - MONZA

ONCOLOGIA

2023





PROGETTO DI IAA - PET THERAPY

Ospedale San Gerardo – Monza

Oncologia

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE:

Dog4Life ETS (Ente del Terzo Settore) è un'organizzazione apolitica e apartitica retta secondo principi di democraticità e non ha scopo di lucro. Ha tra le sue numerose finalità di utilità sociale, oltre ad aiutare e sostenere i più deboli e bisognosi d'aiuto, quelle di promuovere, propagandare e sviluppare iniziative di Pet Therapy, di collaborazione uomo-cane, istruire e formare istruttori, conduttori ed educatori del cane, salvaguardare gli animali in generale e i cani nello specifico dai maltrattamenti. Ha al suo interno un team composto di varie figure professionali : istruttori cinofili, coadiutori del cane, medici psicologi, veterinari, etologi.

Persegue finalità di solidarietà sociale, occupandosi principalmente di Interventi Assistiti con gli Animali e della preparazione di Cani D'Assistenza a persone diversamente abili. Dal 2021 è l'unica associazione italiana con riconoscimento di Assistance Dog International ADI. Assistance Dogs International, Inc. (ADI) è una coalizione mondiale di programmi senza scopo di lucro che addestrano e collocano cani da assistenza. Fondata nel 1986 da un gruppo di sette piccoli programmi, ADI è diventata l'autorità leader nel settore dei cani da assistenza.

Ha svolto i suoi progetti in numerose province italiane essendo presente in varie Regioni come Lombardia, Veneto, Toscana, lavorando presso Asili nido, Istituti Comprensivi, Centri diurni per persone con disabilità, Istituti di Riposo per Anziani, Centri Antiviolenza, Case Rifugio e nei reparti ospedalieri.

Più precisamente nella Regione Lombardia Dog4Life ETS è presente nella città di Milano e provincia con vari progetti di Interventi Assistiti con gli Animali, per citarne alcuni : Hospice "Il Tulipano" dell'Ospedale Niguarda, Hospice dell'Ospedale Bassini, ha effettuato progetti di Pet Therapy per 18 anni presso l'Unità Spinale Unipolare dell'Ospedale di Niguarda, ed è presente presso i Centri Diurni per Disabili del Comune di Milano.

Si occupa dal 2003 della preparazione di cani d'assistenza per disabili motori, cani di allerta medica e cani assistenza per disabilità psichiatrica.

Dal 2021 Dog4Life partecipa al Progetto Europeo FYDO, promosso dall'Organizzazione Victim Support Europe, leader in Europa per i diritti delle vittime. Il progetto FYDO si occupa della formazione specifica di cani definiti "Facility Dogs", e dei loro conduttore, oltre a promuovere dei progetti dove queste figure verranno coinvolte. Questo progetto è destinato alle vittime vulnerabili di reato, a donne e minori vittime di abusi e violenza domestica, oltre che a vittime di catastrofi naturali e sopravvissuti a stragi di massa.



PROGETTO DI IAA - PET THERAPY

Ospedale San Gerardo – Monza

Oncologia

BREVE STORIA DELLA PET THERAPY:

Negli anni '50, lo psichiatra americano Boris Levinson, che si occupava di pazienti con gravi disturbi del comportamento, in particolar modo bambini, scoprì casualmente che la presenza del suo cane in studio favoriva il contatto con i piccoli pazienti.

Mentre questi erano interessati ad accarezzarlo e a giocare con lui, Levinson aveva infatti notato un certo rilassamento ed una disponibilità al dialogo con una maggiore collaborazione.

Fu proprio Levinson a coniare il termine Pet Therapy, ovvero "terapia facilitata per mezzo dell'animale".

Per Terapie Facilitate per mezzo dell'animale si intendono momenti di incontro tra persone (in strutture come ospedali, centri socio-educativi, case di riposo, scuole, ecc.) che vivono una condizione di disagio fisico, psichico o sociale più o meno marcato e animali, accompagnati dal loro conduttore, che si prefiggono come obiettivo il miglioramento del clima sociale e della qualità della vita delle persone.

E' ovvio che tali risultati dipendono dall'abilità del conduttore, dalle caratteristiche caratteriali del cane e dalle capacità acquisite dall'animale, ma anche dalla propensione della persona ad entrare a far parte di questo "gioco".

Fino a qualche anno fa la definizione **Pet Therapy** conteneva la parola **Pet**, animale da compagnia, animale da accarezzare, ed indica anche una serie di impieghi del rapporto **Uomo-Animale** in campo medico e psicologico, che vanno dal **sostegno motivazionale, educativo, ricreativo, a tecniche di riabilitazione fino ad interventi terapeutici veri e propri.**

Possono essere realizzate svariate attività di sostegno e riabilitazione volte ad alleviare particolari sofferenze o situazioni di stress psico-fisico, vere e proprie terapie assistite o attività emendative. Gli interventi assistiti con gli animali hanno valenza terapeutica, riabilitativa, educativa, ludico-ricreativa e prevedono l'impiego di animali domestici come il cane, il cavallo, il gatto, l'asino ed il coniglio.

Tali interventi sono rivolti prevalentemente a persone con disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica, dipendenti da qualunque causa ma possono essere indirizzate anche a individui sani (bambini, adulti ed anziani).

Prima di avviare un intervento con la mediazione dell'animale è necessaria una preventiva valutazione delle possibili controindicazioni da parte dei medici o specialisti. Per poter iniziare una attività di Pet Therapy si deve formare una equipe multidisciplinare che a seconda dell'intervento, si compone di figure sanitarie, psicologiche e/o tecniche con diversi compiti e responsabilità.

Il contatto fisico con un animale, a seconda dell'obbiettivo da raggiungere, ha effetti salutari e benefici a livello:

- **MOTORIO:** giocare, passeggiare, seguire col corpo l'animale ecc., possono diventare attività di una terapia inconsapevole che incentiva e promuove l'attività fisica e motoria dell'utente.
- **COGNITIVO:** conoscere le razze, le caratteristiche del cane, ricordare cosa serve per la cura dell'animale ecc.
- **SENSORIALE:** instaurare un rapporto "non verbale" utilizzando i sensi (olfatto, vista, udito e tatto).
- **COMUNICATIVO:** inviare messaggi verbali o gestuali al cane (ad esempio seduto, terra, resta, porta o zampa) possono essere un ottimo aiuto per i Logopedisti.



PROGETTO DI IAA - PET THERAPY

Ospedale San Gerardo – Monza

Oncologia

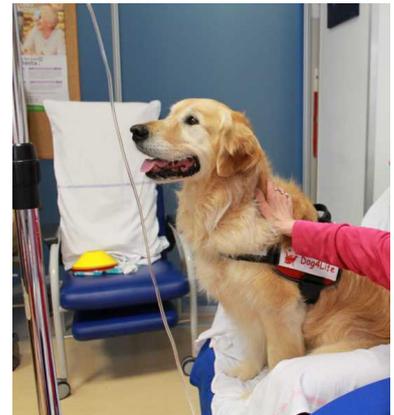
- **SOCIALIZZAZIONE:** la presenza di un animale rappresenta uno stimolo psicologico che coinvolge il comportamento sociale e i meccanismi di relazione, cancellando il senso di solitudine e facilitando non solo le relazioni interpersonali ma anche la relazione col terapeuta.
- **ATTIVITA' OCCUPAZIONALI:** aumentando il proprio senso di responsabilità ed utilità.
- **FISIOLOGICO:** diminuiscono agitazione, aggressività ed insonnia, aumentano le difese immunitarie e diminuisce lo stress.
- **PSICOLOGICO:** maggior sicurezza, motivazione e stabilità emotiva con aumento dell'autostima.

PERCHE' IL CANE?

Il cane è l'animale più adatto in assoluto negli interventi assistiti dagli animali. I cani sono generalmente molto socievoli e si fanno toccare ed accarezzare liberamente anche da estranei.

Il tatto ed il "toccare" oltre ad essere il sistema primario di comunicazione, costituisce per l'uomo un vero e proprio bisogno fisico e psichico. Spesso le convenzioni sociali ci impediscono di avere un contatto diretto con gli estranei, mentre i cani, al contrario, si prestano volentieri a questi atteggiamenti, infondendo così a tutti coloro che entrano in contatto con loro calma e sicurezza sconfiggendo ansia e solitudine.

Il cane ha un forte senso di appartenenza sociale: in natura vive in branco, stabilendo rapporti di dominanza e sudditanza atti a garantirne la sopravvivenza. Inoltre, utilizza e comprende la comunicazione non verbale. Per tanto il cane è l'animale che maggiormente interagisce con l'uomo e che meglio di ogni altro riesce a stabilire con esso un legame intenso e duraturo. Le razze impiegate sono diverse, meticci compresi. Non esiste alcuna discriminazione ma esistono degli indici di attenzione nei confronti dell'indole del soggetto, che non devono essere sottovalutati.



I cani hanno attitudini naturali che possono essere impiegate in una seduta di PET THERAPY:

- **LA DOCILITA':** predisposizione ad accettare l'uomo come superiore gerarchico. Il cane, come già detto, essendo un animale di gruppo, instaura relazioni di dipendenza.
- **LA SOCIEVOLEZZA:** capacità di inserirsi naturalmente in qualsiasi ambiente, di comunicare con tutti senza esitazione, timori, paure, preoccupazioni o ansia.
- **IL BUON TEMPERAMENTO E TEMPRA:** capacità di reagire e resistere agli stimoli esterni di qualsiasi natura con buona intensità e velocità.
- **LA CURIOSITA':** capacità di interessarsi in modo del tutto naturale all'esplorazione di ambienti e territori nuovi.



PROGETTO DI IAA - PET THERAPY Ospedale San Gerardo – Monza Oncologia

SITUAZIONI NON ADATTE:

È opportuno ricordare che ci sono situazioni non adatte alle attività e alle terapie assistite dall'animale:

- Allergie che possono provocare problemi respiratori o cutanei.
- Fobie.
- Chi non mostra di vivere l'animale con una valenza affettiva.
- Se si teme che gli animali possano portare disarmonia in un gruppo.
- Persone con grandi problemi di immunodeficienza o bassissima resistenza alle malattie.
- Persone che, senza rendersene conto, possono essere violente con l'animale.

LA METODOLOGIA CON CUI LAVORIAMO:

- **PRIMA FASE:** conoscenza con l'equipe, co-progettazione dell'intervento con stesura degli obiettivi a partire dalle esigenze e dalle peculiarità dell'utenza. Sopralluogo per valutare l'idoneità dell'ambiente individuato dall'equipe di lavoro.
- **SECONDA FASE:** intervento.
- **TERZA FASE:** verifiche periodiche (concordate tempistiche con struttura) degli obiettivi prefissati ed eventuali modifiche a partire dalla valutazione della prassi.
- **QUARTA FASE:** stesura di una relazione e incontro di restituzione finale.

LA NORMATIVA ATTUALE:

Con la D.g.r. 18 aprile 2016 - n. X/5059 Determinazioni in ordine alle modalità di attuazione sul territorio regionale delle «Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)», ai sensi dell'accordo tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, repertoriato agli atti con n. 60/CSR del 25 marzo 2015. Con questa D.g.r. Regione Lombardia ha acquisito le linee guide nazionali con l'obiettivo di:

- Definire standard operativi per uniformare gli interventi di IAA
- Individuare compiti e responsabilità delle figure coinvolte
- Individuare modalità di formazione

In estrema sintesi suddivide gli IAA in tre sottogruppi in base agli ambiti di intervento e per ciascuno definisce un'equipe multidisciplinare specifica per l'attuazione degli stessi stabilisce inoltre i criteri per le strutture entrando nel merito di spazi e requisiti gestionali inoltre stabilisce le fasi ponendo accento su obiettivi progettazione monitoraggio e rilevazione dei risultati. Infine entra nel merito degli animali impiegati per gli interventi declinandone specie e caratteristiche comportamentali sanitarie tutelandone il benessere e chiude con la formazione delle varie figure professionali coinvolte.



PROGETTO DI IAA - PET THERAPY

Ospedale San Gerardo – Monza

Oncologia

PERCHE UN PROGETTO DI IAA-PET THERAPY IN AMBITO OSPEDALIERO:

La malattia rappresenta un momento di crisi sia a livello biologico (comportando limitazioni, sofferenza e disagio), sia a livello psicologico (alterando totalmente il ritmo di vita dell'individuo malato e dei caregiver).

Il paziente ospedalizzato vive tale situazione in modo traumatico, non avendo conoscenze e strumenti per cogliere pienamente ciò che gli accade intorno. Le procedure terapeutiche di un paziente rappresentano un aspetto molto rilevante della malattia: il paziente tende infatti ad attribuire il dolore e la paura delle terapie alle persone che le propongono e le praticano. Da qui nasce l'idea di aiutare il paziente ospedalizzato in modo che possa vivere l'ospedalizzazione positivamente, contribuendo al suo processo di crescita e maturazione.



Gli interventi assistiti dagli animali all'interno di reparti prevedono l'interazione con gli animali, sempre condotti da personale esperto e qualificato, all'interno di alcuni spazi ospedalieri (reparti, sala giochi, giardino, ecc.).

Poter svolgere attività divertenti e rilassanti distrae il degente dalla sua malattia e gli restituisce fiducia nelle sue capacità. Il contatto con l'animale può risvegliare nei malati la naturale curiosità di toccare, coccolare, accarezzare, cioè di instaurare un rapporto. Non solo i pazienti, ma anche i famigliari possono beneficiare da questo tipo di intervento trascorrendo così momenti di svago.

I VANTAGGI DEGLI INTERVENTI ASSISTISTI CON GLI ANIMALI :

- Riduzione dello stress, dell'ansia, del dolore nel paziente.
- Aumento della socializzazione con gli altri presenti e personale sanitario.
- Miglioramento delle capacità adattative alle difficoltà da parte del paziente.
- Incremento della capacità di reazione del paziente (per esempio, lo stimolo al movimento che deriva dal desiderio di giocare con il cane).
- Miglioramento della percezione di sé stessi.
- Promozione dell'affettività: sorrisi, carezze, abbracci aiutano a superare i momenti più complessi.
- Diminuzione degli stati depressivi.
- Sviluppo delle capacità di prendersi cura.
- Riduzione della sensazione di isolamento.
- Promozione delle relazioni sociali.
- Riduzione dell'agitazione e degli stati ansiosi dei parenti.



PROGETTO DI IAA - PET THERAPY

Ospedale San Gerardo – Monza

Oncologia

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO :

Il progetto prevede sedute di Pet Therapy (Interventi Assistiti con gli Animali) individuali rivolte ai malati ricoverati nel reparto di Oncologia dell'Ospedale San Gerardo di Monza, programmate con cadenza settimanale della durata di due ore ed effettuate da Operatori di Pet Therapy (Coadiutori del cane) di Dog4Life ETS con i loro cani.

Gli Operatori ed i cani qualificati, affiancati dal personale dell'equipe del Reparto dell'Ospedale San Gerardo saranno impiegati quali catalizzatori sociali e mediatori emozionali nel processo di relazione con malati precedentemente identificati allo scopo di favorirne il benessere e la migliorarne la qualità di vita.

Nel Reparto di Oncologia, le attività di Pet Therapy individuali "al letto del malato" hanno finalità prevalentemente emotive, conoscitive e relazionali. L'Operatore di Pet Therapy insieme all'Operatore Sanitario che lo accompagna, possono realizzare un vero e proprio intervento personalizzato.

La Pet Therapy individuale è quindi uno strumento a disposizione dell'equipe del reparto per interazioni con il paziente più profonde e/o finalizzate.

Le attività si svolgeranno quindi prevalentemente nella camera di degenza del malato con eventuale presenza di familiari.

Per i malati in un reparto di Oncologia, la Pet Therapy può apportare un miglioramento sulla qualità della vita: gli animali possono aiutare i malati a sentirsi meno soli, combattere la depressione, ridurre lo stress e l'ansia del ricovero, offrire svago e distrazione dal dolore e dalla condizione di malattia, migliorare la qualità del sonno e promuovere i ricordi positivi.

La mediazione di un animale facilita inoltre i rapporti di relazione e comunicazione tra malati, familiari/caregiver e personale sanitario.

In letteratura sono anche presenti evidenze sull'effetto benefico della Pet Therapy sul personale sanitario in termini di riduzione dello stress e della fatica emotiva, aumento della motivazione, dell'entusiasmo e del morale

BISOGNI ED OBIETTIVI AI QUALI IL PROGETTO POTREBBE RISPONDERE :

- Migliorare lo stato psicologico
- Aiutare nell'umore
- Incentivare la socializzazione
- Stimolare la persona, se necessario, con un animale vivace o rilassarla con un animale tranquillo
- Incentivare l'interazione utente-personale e malato-familiare
- Ridurre il senso di solitudine
- Aiutare l'espressione di emozioni
- Valorizzare le proprie risorse, anche se residue

I risultati dipenderanno da una parte dall'abilità del binomio conduttore-animale, dall'altra dalle condizioni del malato le quali possono variare anche nel corso della seduta e dalla propensione verso l'interazione con il cane.



PROGETTO DI IAA - PET THERAPY
Ospedale San Gerardo – Monza
Oncologia

INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE :

Denominazione: Dog4Life ETS (Ente del Terzo settore)
Anno di costituzione: 2003
Sede Legale : Via Libertà, 17 – 20821 Meda (MB)
Codice Fiscale: 90019760132
Partita IVA : 04868080963
Email : info@dog4life.it
PEC : dog4life@pec.it

Legale Rappresentante:

Roberto Campanile
Cell. : +39 345 5000725
Email : r.campanile@dog4life.it

FATTURAZIONE :

Dog4Life ETS provvederà ad emettere fatture con cadenza trimestrale riportando unicamente le attività effettivamente effettuate nel periodo di competenza.

Eventuali attività di recupero verranno fatturate unicamente quando effettuate.

Budget 2023 :

Incontri previsti : Con cadenza settimanale
Ore per incontro : 3 ore
Costo orario : € 60,00

Fatturazione : Operazione esente iva art. 10 D.P.R 633/72 C 1 N 27 TER

Per accettazione:

Dog4Life ETS

Ospedale San Gerardo - Monza



Meda lì, 19 Marzo 2023